



Comune di Codogno

Provincia di Lodi

SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO ANNI 2010-2011

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

*Servizio Ecologia Ambiente
Responsabile del Servizio: Arch. Paola Dansi*

Art. 1 - OGGETTO

Il Comune di Codogno appalta l'esecuzione del **servizio di Manutenzione Ordinaria del Verde Pubblico delle aree verdi della Città di Codogno per gli anni 2010-2011**, a norma del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., e secondo quanto riportato negli articoli seguenti e nelle Prescrizioni Tecniche. L'appalto si svolge mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 3 comma 37 e art. 55 comma 5 del D. Lgs. 163/2006.

Il sopracitato servizio è aggiudicato secondo il criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 83 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., mediante criteri di valutazione delle offerte fissati dal presente Capitolato d'Appalto.

La stazione appaltante si riserva entro 2 anni dalla data di aggiudicazione del presente affidamento, di appaltare la ripetizione dei servizi di cui all'oggetto mediante procedura negoziata senza pubblicazione del bando all'operatore economico aggiudicatario ai sensi dell'art. 57 comma 5 lettera b del D.Lgs. 163/2006 s.m.i..

Art. 2 - SERVIZI COMPRESI NELL'APPALTO

Il servizio riguarda la manutenzione ordinaria delle aree verdi del Comune di Codogno gestite dal servizio Ecologia Ambiente.

La manutenzione riguarderà sia il patrimonio verde sia la pulizia del suolo dei parchi, giardini delle scuole, dei campi gioco, nelle aree in oggetto, indicate nell'allegato A "Individuazione delle zone verdi" e negli elaborati grafici.

Art. 2.1 - SERVIZI PRINCIPALI

Comprendono le seguenti attività:

- A.** Tutte le prestazioni occorrenti per l'ordinaria manutenzione del Verde Pubblico Orizzontale, relative ai noli, trasporti, provviste di materiali ed esecuzione di tutti gli interventi per una corretta gestione degli spazi pubblici verdi in manutenzione alla Città come:
 - Parchi - giardini - aree spartitraffico - banchine verdi - aree cani - campi gioco bimbi - strutture sportive libere presenti negli spazi verdi cittadini - allestimenti floreali realizzati in fioriera o aiuola -
- B.** Le prestazioni occorrenti per effettuare il servizio di pulizia e disinfezione delle aree cani, nelle aree specificatamente indicate;

C. manutenzione delle aiuole, degli arredi degli allestimenti floreali realizzati in fioriera

Il dettaglio dei servizi di cui sopra viene meglio specificato di seguito e nell'allegato Prescrizioni Tecniche (allegato 2).

L'appalto avrà **durata biennale** per un importo complessivo posto a base di gara di **€ 487.157,92** – % sicurezza e iva escluse (complessivo tot. € 596.519,91) come di seguito specificato;

		Importo Biennale
TOTALE LAVORI		497.099,92
di cui 2% sicurezza non soggetta a ribasso		9.942,00
BASE D'APPALTO		487.157,92
TOTALE LAVORI		497.099,92
IVA (20%)		99.419,98
TOTALE GEN.		596.519,91

Gli interventi previsti verranno computati e liquidati **a misura** secondo i prezzi riportati nell'Elenco Prezzi di riferimento dell'Assoverde 2008/2009.

Eventuali servizi che per eccezionali condizioni tecniche, sociali o di opportunità superiori che la stazione appaltante dovesse esigere in giornate festive od in orari notturni (22,00-6,00) sarà applicata una maggiorazione a tutti i prezzi contrattuali per l'esecuzione dei servizi effettuati pari al 5% (cinque per cento).

I servizi di cui sopra saranno richiesti alla Ditta appaltatrice esplicitamente in forma scritta dal SV ed autorizzati dal Responsabile di Procedimento.

Un eventuale aumento quantitativo dell'affidamento sarà effettuato secondo quanto previsto dall'art. 57 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i..

Art. 3 – REQUISITI DI ORDINE TECNICO-AMMINISTRATIVO PER L'AMMISSIONE ALLA GARA

Prima della presentazione dell'offerta per l'esecuzione del servizio in oggetto, i soggetti partecipanti dovranno assumere tutte le informazioni necessarie in merito ai servizi da effettuare, se necessario anche attraverso sopralluoghi o richiesta di chiarimenti.

Per essere ammessi alla gara, i concorrenti dovranno attenersi a tutte le prescrizioni contenute nel bando di gara e nel presente Capitolato.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i..

In particolare dovranno presentare:

Art. 3.1 DOMANDA DI AMMISSIONE, formulata secondo le modalità previste al bando di gara, in lingua italiana, redatta in competente carta legale, indirizzata al "Sindaco del Comune di Codogno" a firma del legale rappresentante della ditta e con allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

1. iscrizione alla CC.I.AA. indicante: natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, codice fiscale, partita IVA, nonché generalità degli amministratori della ditta stessa, il nominativo del Legale Rappresentante e Direttore Tecnico;
2. inesistenza delle circostanze previste dall'art. 38 D.Lgs. 163/2006 s.m.i.;
3. inesistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 575 del 31.5.1965 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);
4. l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (ai sensi del D. Lgs. 152/06) nella Categoria 1, Classe E. Nel caso di A.T.I. l'iscrizione alla categoria suddetta deve essere posseduta obbligatoriamente dall'Impresa capogruppo, mentre per le Imprese mandanti è sufficiente l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nella Categoria 1, classe F.
5. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68 del 12.3.1999) ovvero qualora non soggetti agli obblighi, la dichiarazione di responsabilità attestante la condizione di non assoggettabilità alla legge n. 68;
6. di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto e di accettare le Prescrizioni Tecniche di cui all'allegato 2;
7. indicazione delle parti del servizio che la ditta intende eventualmente subappaltare a terzi, ai sensi dell'art. 16 del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
8. di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta, dei costi delle prestazioni richieste e della sicurezza;
9. dichiarazione contenente l'elenco dei servizi o lavori analoghi svolti per Civiche Amministrazioni o altri Enti pubblici o privati con indicazione dei destinatari, dei rispettivi importi e data effettuati durante il triennio 2006-2007-2008 per un importo fatturato complessivo (IVA esclusa) riferito al triennio 2006-2007-2008, non inferiore all'importo a base di gara per cui si intende concorrere. Detto elenco dovrà riportare nel dettaglio l'indicazione dei destinatari, degli importi e delle epoche di intervento dei servizi effettuati, affinché risulti che la ditta ha svolto attività analoga come segue:
 - a) manutenzione ordinaria o straordinaria del verde urbano o similare.

All'istanza dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. Fotocopia del documento di identità del sottoscrittore
2. Cauzione provvisoria, secondo le modalità indicate al successivo art. 5
3. L'Offerta Economica, in busta sigillata senza altri documenti a firma del legale rappresentante, che dovrà esser formulata come prescritto all'art. 4 del presente Capitolato.
4. Progetto tecnico e progetto gestionale redatti dalla ditta.

Relativamente al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo si applica l'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i..

L'Offerta economica, il progetto tecnico e la dichiarazione dotazione mezzi d'opera dovranno esser presentati compilando i moduli allegati al bando "Schema d'offerta" e "Schema di progetto tecnico" "Dichiarazione dotazione mezzi d'opera- attrezzature".

Art. 3.2 - RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE E CONSORZI

Nel caso in cui l'istanza di ammissione alla gara venga presentata da un raggruppamento temporaneo di imprese, tutte le dichiarazioni dovranno essere rilasciate da ciascun aderente.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di impresa, l'offerta economica, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. dovrà:

- a) essere congiunta;
- b) essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

c) specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;
 d) contenere l'impegno, ai sensi dell'art. 37 comma 8 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. che, in caso di aggiudicazione, gli operatori raggruppati conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Ai sensi dell'art. 37 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Nel caso sia un consorzio a partecipare alla gara, l'offerta economica dovrà indicare quale tra i soggetti consorziati eseguirà il servizio e la medesima dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio e della consorziata.

Art. 4 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

Art. 4.1 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO

L'AGGIUDICAZIONE avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. a favore della ditta concorrente che ha ottenuto la somma dei punteggi più alta per ciascuno dei gruppi di valutazione di seguito descritti.

Qualora più imprese concorrenti abbiano ottenuto il medesimo miglior punteggio l'appalto sarà aggiudicato, tra le stesse, mediante sorteggio.

Si elencano di seguito i criteri di valutazione con la relativa ponderazione assegnata a ciascun parametro, espressa con valore numerico.

L'insieme dei parametri sommati analiticamente consentirà di individuare con unico parametro numerico finale l'offerta più vantaggiosa.

Lo sconto dovrà essere espresso mediante ribasso unico per i servizi individuati a MISURA

Art. 4.2 - PARAMETRI VALUTAZIONE OFFERTE

1) PREZZO = 60 PUNTI

2) PROGETTO TECNICO = 40 PUNTI

4.2.1) PREZZO: FINO A 60 PUNTI.

Il punteggio massimo è assegnato all'offerta con il prezzo più basso, la quale costituisce parametro per la valutazione proporzionale delle restanti offerte secondo la seguente equazione: $\text{punteggio} = 60 \cdot A/B$, dove A = offerta con prezzo più basso; B = offerta in esame.

4.2.2) PROGETTO TECNICO

<i>progr.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Punti</i>
2.1.	ORGANIZZAZIONE (Miglioramento prescrizioni di capitolato)	10
2.1.1	N° OPERATORI GIORNALIERI FISSI	4
2.1.2	INCREMENTO INTERVENTI SU AREE VERDI	6
2.2.	ECOCOMPATIBILITA'	10
2.2.1	UTILIZZO MULCHING	4
2.2.2	UTILIZZO BIOCARBURANTI	2
2.2.3	COMPOSTAGGIO IN PROPRIO RESIDUI VEGETALI	2

2.2.4	UTILIZZO PIRODISERBO	2
2.3.	MIGLIORAMENTO AGRONOMICO	20
	<i>(compreso nel prezzo globale offerto)</i>	
2.3.1	CONCIMAZIONE E RIGENERAZIONE PRATI	4
2.3.2	ARIEGGIATURA TERRENO	7
2.3.3	SPONSORIZZAZIONE AREE VERDI	5
2.3.4	SPERIMENTAZIONE NUOVE TAPPEZZANTI	4

DESCRIZIONE DEI PARAMETRI DI VALUTAZIONE

N.B. Tutti i servizi aggiuntivi di cui al punto 2 offerti dall'aggiudicatario sono da intendersi a spese di quest'ultimo.

2. PROGETTO TECNICO

2.1. ORGANIZZAZIONE

2.1.1. OPERATORI GIORNALIERI FISSI COMPLESSIVI

Si intende il numero di operatori medi fissi che l'aggiudicatario garantisce quotidianamente presenti all'interno delle aree previste. Tale dato è indipendente dalla dotazione minima di operai richiesta dall'amministrazione all'art.6.3.

Da 2 operatori fissi = 2 punti

Oltre 2 operatori fissi = 4 punti

2.1.2. INCREMENTO INTERVENTI SU AREE VERDI

Si intende la maggiorazione percentuale proposta dall'aggiudicatario in tema di numero di interventi di manutenzione di aree verdi, rispetto alle prescrizioni di capitolato senza costi aggiuntivi per l'amministrazione.

Fino al 10% in più = 2 punto

Dal 10 al 20% in più = 4 punti

Oltre il 20% in più = 6 punti.

2.2. ECOCOMPATIBILITA'

2.2.1. UTILIZZO DEL MULCHING

La tecnica mulching, ossia il taglio con la produzione di residui molto fini e il loro regolare spargimento sulla superficie, può essere utilizzata sia per evitare la raccolta ed il trasporto in discarica dei residui, sia per incrementare il livello manutentivo ed il mantenimento in loco della sostanza organica senza incremento di costi.

Per eseguire il mulching è necessario un particolare strumento di taglio o un rasaerba equipaggiato con l'apposito piatto falciante. In questa tecnologia le lame sono sagomate in modo speciale per sminuzzare gli steli d'erba in frammenti minuscoli e far turbinare i residui sul terreno, direttamente nella zona da cui sono stati tagliati. La finezza di taglio è di fondamentale importanza, poichè, solo le particelle d'erba più fini saranno decomposte rapidamente con il rilascio d'elementi nutritivi. I residui d'erba di un taglio classico, non raccolti, per contro, si accumulano favorendo la formazione del feltro e lo sviluppo di muffe sul prato.

Utilizzando tale tecnica è necessario provvedere alla rimozione del feltro, ambiente ideale per lo sviluppo di malattie fungine, almeno una volta all'anno con l'uso di un arieggiatore.

L'altezza dell'erba al momento dell'intervento non dovrà superare i cm. 15

Aree identificate Cod. 16/17/112 nell'allegato A – Individuazione delle zone verdi

Utilizzo su 2 delle aree sopra identificate = 2 punti

Utilizzo su tutte le aree sopra identificate = 4 punti

2.2.2. UTILIZZO DI BIOCARBURANTI

L'offerente a scopo di contribuire alla riduzione dell'inquinamento da idrocarburi può impegnarsi ad utilizzare biocarburanti (**biodiesel** ottenuto da oli vegetali di soia, colza e girasole e **bioetanolo**, alcool ottenuto tramite processo di fermentazione dei prodotti agricoli ricchi di carboidrati e zuccheri quali i cereali (mais, sorgo, frumento, orzo), le colture zuccherine (canna da zucchero, bietola), frutta, vinacce e patate che può essere utilizzato al posto della benzina.

Utilizzo solo sulle attrezzature utilizzate (rasaerba, motoseghe, ecc) = 1 punto

Utilizzo su tutti i mezzi e le attrezzature utilizzate (compresi automezzi, ecc.) = 2 punti

2.2.3 COMPOSTAGGIO IN PROPRIO DEI RESIDUI VEGETALI

L'offerente può impegnarsi a compostare in proprio su terreni in proprietà o affitto o concessione i residui delle attività di manutenzione del verde producendo all'amministrazione adeguata certificazione rilasciata dal comune di residenza.

Utilizzo di aree per il compostaggio di tutti i prodotti vegetali = 2 punti

2.2.4 UTILIZZO DEL PIRODISERBO

In sostituzione di prodotti diserbanti di origine chimica o di sintesi, l'offerente può ricorrere all'utilizzo su viabilità, banchine ed aree identificate dal S.V. a tecniche di eliminazione della vegetazione infestante che utilizzano il calore o comunque i raggi infrarossi. Il principio del pirodiserbo consiste, per effetto della temperatura, nel provocare all'interno della pianta la denaturazione delle proteine e la rottura delle cellule.

Per effettuare l'azione termica le macchine per il pirodiserbo possono utilizzare o un getto di fiamma o i raggi infrarossi;

Utilizzo del pirodiserbo su tutte le aree da diserbare = 2 punti

2.3 MIGLIORAMENTO AGRONOMICO E FUNZIONALE (compreso nel prezzo offerto)

2.3.1. CONCIMAZIONE E RIGENERAZIONE PRATI

Nelle aree contrassegnate dal **cod. 16/17/112 nell'allegato A** – Individuazione delle zone verdi, sottoposte a tecnica Mulching secondo quanto previsto al par. 2.2.1., l'offerente può proporre, senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione, interventi di concimazione (2 volte all'anno a marzo ed ottobre) e di rigenerazione (1 volta all'anno a marzo) dei tappeti erbosi, secondo le tecniche e con utilizzo dei prodotti previsti dal C.d.A.

Concimazione su 2 delle aree sopra identificate = 1 punto

Concimazione di tutte le aree identificate = 2 punti

Rigenerazione su 2 delle aree sopra identificate = 2 punto

Rigenerazione di tutte le aree identificate = 2 punti

2.3.2 ARIEGGIAMENTO DEL TERRENO

Nelle aree contrassegnate dal **cod. 8/10/11/12/14/15 nell'allegato A** – Individuazione delle zone verdi l'offerente può proporre, senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione, interventi di arieggiamento, almeno una volta all'anno (a settembre ed eventualmente a marzo-aprile), del terreno mediante opportune perforazioni in modo da renderlo più soffice e permeabile.

Arieggiamento delle aree cod. 8/10 = 3 punti

Arieggiamento delle aree cod. 8/10/11/15 = 5 punti

Arieggiamento di tutte le aree identificate = 7 punti

2.3.3. SPONSORIZZAZIONE AREE VERDI

Nelle aree inserite nel lotto di aggiudicazione, l'impresa offerente può impegnarsi alla sponsorizzazione di aree verdi

Fino ad una superficie di mq. 200 di sponsorizzazione biennale = 2 punto

Da una superficie di mq. 200 a 500 di sponsorizzazione biennale = 3 punti

Da una superficie di mq. 500 a 1.000 di sponsorizzazione biennale = 5 punti

2.3.4. SPERIMENTAZIONE NUOVE TAPPEZZANTI

Nelle aree inserite nel lotto di aggiudicazione, l'impresa offerente può proporre all'Amministrazione la sperimentazione di nuove essenze tappezzanti, proponendo aree da rinnovare ovvero nuove aiuole da inserire nel contesto verde. La realizzazione approvata dalla Amministrazione, dovrà essere in linea con le Prescrizioni Tecniche allegate ed avere una garanzia di attecchimento e di manutenzione globale per il triennio di validità contrattuale.

Fino ad una superficie di mq. 300 di realizzazione = 2 punto

Da una superficie di mq. 300 a 500 di realizzazione = 3 punti

Da una superficie di mq. 500 a 1.000 di realizzazione = 4 punti

Art. 5 - CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

I concorrenti, per essere ammessi alla gara, dovranno depositare a titolo di **cauzione provvisoria, un importo pari al 2% dell'importo a base di gara**, resa con le caratteristiche di cui all'Art. 75 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., come in appresso elencato.

Ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. la cauzione provvisoria può essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di cauzione o di fideiussione bancaria o assicurativa.

La fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante nonché avere validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

Ai sensi dell'art. 75 comma 8 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. l'offerta deve altresì essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 D.Lgs. 163/2006 s.m.i., qualora l'offerente risultasse affidatario.

Detta cauzione provvisoria sarà restituita alle ditte non aggiudicatarie, mentre quella della ditta aggiudicataria sarà trattenuta fino alla costituzione della **cauzione definitiva, per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale**, per gli impegni assunti con il presente contratto, ed al perfezionamento dell'aggiudicazione. In caso di ribasso di gara superiore al 10% e al 20% si applicano le disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 113 D.Lgs. 163/2006 s.m.i.. Tale cauzione definitiva dovrà essere integrata qualora all'aggiudicatario vengano affidate l'esecuzione di maggiori prestazioni.

La garanzia definitiva cesserà di avere effetto e sarà svincolata ai sensi dell'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i..

Prima di procedere all'apertura delle offerte, la Civica Amministrazione, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., procede ai controlli sul possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico –organizzativa richiesti del bando di gara.

In tal caso sarà sufficiente presentare la cauzione provvisoria pari all'importo del lotto più alto per il quale si concorre.

Art. 6 - CARATTERISTICHE E REQUISITI DEL SERVIZIO

La supervisione delle attività di manutenzione ordinaria e il Responsabile del Servizio Ecologia Ambiente, o suo delegato.

Il Supervisore del Servizio (SV) si avvale di uno specifico staff tecnico e compie di massima le seguenti attività:

- verifica le attività manutentive programmate dalla ditta appaltatrice previste dal Capitolato d'Appalto;
- verifica le attività facoltative aggiuntive proposte dalla ditta appaltatrice in sede di appalto;
- ha la facoltà di modificare, ridurre o sospendere tutte le attività manutentive programmate, utilizzando le economie conseguenti. Quanto sopra in relazione ad andamenti stagionali imprevisti e particolari, per la presenza di fitopatie particolari rinvenute sul territorio e/o per segnalazioni pervenute dal Settore Fitosanitario Regionale, per esigenze relative a necessità dell'Amministrazione comunale o/e dell'utenza;
- controlla la qualità e quantità dei servizi svolti anche in relazione alla tempistica programmata e la corrispondenza fra questi e le specifiche prescrizioni di Capitolato e delle Prescrizioni Tecniche;
- propone la liquidazione delle fatture e delle contabilità presentate dall'Impresa, applicando le detrazioni economiche previste (multe e penali);
- detiene tutta la documentazione tecnica riferita all'appalto;
- riferisce periodicamente alla Amministrazione dello stato di avanzamento dei servizi;

L'appaltatore è tenuto a trasmettere al SV la specifica modulistica predisposta con cadenza quindicinale contenente la contabilità dei servizi svolti (sia a misura che a corpo) e la programmazione dei servizi, in funzione degli Ordinativi ricevuti dal S V, per le due settimane successive, chiaramente suddivisi per aree interessate dagli interventi.

Dopo l'aggiudicazione, prima dell'inizio dell'attività l'impresa aggiudicataria dovrà presentare al S V del Servizio per conto dell'Amministrazione:

- copia del piano di sicurezza ;
- il dettaglio del progetto (fascicolo allegato all'offerta di cui all'Art. 4.2) dei servizi facoltativi aggiuntivi che la ditta aggiudicataria si è impegnata ad organizzare;
- il curriculum professionale del responsabile tecnico per l'appalto in oggetto;
- l'elenco dei mezzi e dei macchinari specialistici che si intendono utilizzare, compresi anche quelli utilizzati nei servizi facoltativi aggiuntivi, specificandone la tipologia, le caratteristiche tecniche e la targa.
- l'elenco degli addetti che si intendono utilizzare con relative qualifiche professionali ed esperienze già acquisite in analoghi servizi di manutenzione del verde pubblico;
- la dotazione minima richiesta di operai è riportata nel prospetto seguente.

Art. 6.1 – MAGAZZINO - MEZZI D'OPERA - ATTREZZATURE, MEZZI DI TRASPORTO, OPERAI, SQUADRE OPERATIVE.

Si precisa che i magazzini potranno anche essere ubicati fuori del confine del territorio cittadino, ma ad una distanza da questo, da misurarsi lungo le normali strade di collegamento, non superiore a km 80.

Le ditte aggiudicatrici dovranno essere in grado di fornire, qualora fosse loro richiesto e per lavori sia in economia sia a misura - **ed entro le 24 ore dalla richiesta** - i seguenti mezzi d'opera, efficienti e dotati di personale per la loro guida, la seguente dotazione di operai (esclusi gli autisti dei mezzi), organizzati in numero di squadre operative di cui alle tabelle sottostanti senza accampare scusanti di sorta per eventuali carenze, ivi compreso il fatto di avere personale e mezzi già impegnati in altri lavori anche se appaltati per conto della Stazione appaltante.

Art. 6.2 MEZZI D'OPERA – ATTREZZATURE RIFERITE AGLI INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE DEL VERDE

Si richiede la seguente dotazione **da dichiarare nell'offerta con modulo allegato al bando.**

• Autobotte di capacità non inferiore a mc. 4	n.1
• Autocarro cabinato portata fino a q.17	n.1
• Autocarro ribaltabile oltre ql 80	n.1
• Motocoltivatore non inferiore a 12 HP	n.1
• Motosega a catena non inferiore a cm 45	n.1
• Decespugliatore a filo di nylon	n.2
• Reciprocatore a disco	n.1
• Tagliasiepi con lama non inferiore a cm 45	n.2
• Motofalciatrice non inferiore a 8 HP	n.1
• Tosatrice a lama rotante con taglio oltre cm 50 con raccoglitore	n.1
• Tosatrice a lama rotante con taglio da cm 50 con raccoglitore	n.1
• Trattore non inferiore a 100 HP attrezzato con braccio snodato, portante una trinciatrice o radiprato per lo sfalcio dell'erba o degli arbusti infestanti lungo le scarpate	n.1

Art. 6.3 DOTAZIONE DI OPERAI (ESCLUSI GLI AUTISTI DEI MEZZI) E SQUADRE OPERATIVE INDIPENDENTI RIFERITE AGLI INTERVENTI DEL VERDE

Dotazione di operai (esclusi gli autisti dei mezzi) per interventi:

- taglio n. 2;
- cigli n. 2;
- diserbo n. 2.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, a proprie cure e spese:

A) le caratteristiche tecniche delle attrezzature meccaniche messe a disposizione per l'effettuazione del servizio di ordinaria manutenzione, secondo quanto previsto nelle Prescrizioni Tecniche.

B) la distanza del magazzino di deposito delle attrezzature e dei mezzi d'opera dal confine della Stazione appaltante, secondo quanto previsto dell'art. 6.1

C) la capacità operativa delle maestranze impiegate.

In caso di difformità da quanto richiesto nel presente Capitolato d'Appalto si potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione previo incameramento della cauzione a titolo di risarcimento danni.

In tal caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare i servizi al secondo miglior offerente.

Dopo l'esito positivo della verifica tecnica la ditta dovrà provvedere ad iniziare concretamente il servizio presso le aree e nei termini indicati nell'ordinazione formale del S V.

Nel caso in cui si rendesse necessario eseguire ulteriori servizi ed impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si dovrà prioritariamente provvedere all'utilizzo dei prezzi unitari contenuti negli Elenchi Prezzi dell'ASSOVERDE (che recepisce anche gli Elenchi Prezzi della

Stazione appaltante) vigenti alla data dell'appalto; in difetto i prezzi da utilizzarsi dovranno essere formulati utilizzando la procedura prevista dagli articoli 134 e 136 del regolamento sui Lavori Pubblici n. 554/99 da analisi delle lavorazioni, con applicazione dei prezzi elementari degli elenchi di cui sopra. I nuovi prezzi saranno contenuti in apposito verbale sottoscritto dalle parti ed approvato dalla Amministrazione.

L'appaltatore deve avere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio del Responsabile di Cantiere; ove non abbia in tale luogo uffici propri, potrà avvalersi come domicilio dello studio di un professionista, o gli uffici di società legalmente riconosciuta.

Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto di appalto sono fatte dal Supervisore o dal Responsabile di Procedimento dell'Amministrazione, ciascuno relativamente agli atti di propria competenza, a mani proprie dell'appaltatore o di colui che lo rappresenta nella condotta dei lavori (Responsabile di Cantiere) oppure devono essere effettuate presso il domicilio eletto.

L'elezione del domicilio dovrà avvenire in forma scritta da consegnarsi al S V contestualmente alla sottoscrizione del verbale di consegna delle aree per l'effettuazione del servizio di manutenzione.

I pagamenti saranno effettuati tramite la Tesoreria Comunale, con le modalità e secondo le norme che regolano la contabilità della stazione appaltante.

L'Appaltatore è tenuto a dichiarare la persona autorizzata a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o saldo anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciute dalla stazione appaltante.

L'Appaltatore produrrà gli atti di designazione delle persone autorizzate contestualmente alla firma degli atti contabili.

Ferme restando le competenze e responsabilità attribuite dalla Legge, la conduzione del cantiere è assunta dal Responsabile di Cantiere.

Art. 6.4 - PROCEDURE PER LA CONSEGNA E LA CONDUZIONE DEI SERVIZI

1. I servizi devono essere consegnati, previa comunicazione scritta all'Appaltatore, con la redazione di apposito verbale controfirmato dal S. V., dal Responsabile del Procedimento e dall'Appaltatore entro 15 giorni dalla approvazione del contratto redatto dal Settore Appalti.

L'appaltatore deve consegnare al S V copia del Piano di Sicurezza di cui all'Art. 5, allegando formale dichiarazione di aver adempiuto ai disposti del D.Lgs. 626/94, in particolare di disporre del documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'articolo 4 del suddetto D.Lgs., di cui si impegna ad effettuare gli aggiornamenti ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati. L'atto di formale designazione del Responsabile di Cantiere deve essere recapitato al S.V. prima dell'inizio dei lavori.

Il Responsabile del Procedimento può, con specifico atto motivato, autorizzare la consegna anticipata dei servizi previa dichiarazione sottoscritta dall'appaltatore che accetta tale condizione. Il servizio deve iniziare nello stesso giorno della consegna.

Trascorsi 10 giorni dalla consegna senza che l'Appaltatore abbia iniziato il servizio, l'Amministrazione ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto secondo quanto descritto all'Art. 9.

Entro 15 giorni dalla richiesta formale e comunque entro 30 giorni dalla consegna dei servizi l'Appaltatore deve documentare al S.V. gli estremi dei versamenti agli Istituti Previdenziali ed

Assicurativi, oltre a tutti i dati riferiti alla Ditta ed al personale, utili per una corretta gestione del servizio.

2. Il servizio avrà durata biennale a partire dalla data del verbale di consegna. Tale durata tiene conto della prevedibile incidenza delle giornate di andamento stagionale sfavorevole.
3. L'ultimazione dei servizi, appena avvenuta, deve essere dall'Appaltatore **comunicata per iscritto al SV** il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio e redige apposito Verbale di Ultimazione del Servizio, che sarà sottoscritto dalle parti.
4. L'Appaltatore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i servizi, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.
5. I servizi dovranno svolgersi ad andamento lineare e costante per tutta la durata del periodo contrattuale: **Per ciò che concerne lo sfalcio dell'erba, l'impresa dovrà seguire scrupolosamente la programmazione temporale, (fatte salve indicazioni diverse ricevute dal SV) che indicativamente è compresa tra il 15 Marzo ed il 30 Novembre. Per la pulizia dei parchi e aree il periodo è da considerarsi annuale, comprende la pulizia delle foglie, che indicativamente è compresa nel periodo dal 1 novembre al 14 Marzo come continuità dopo lo sfalcio dell'erba, per dare una costante garanzia qualitativa al territorio verde;** (tutti i dettagli tecnici sono descritti nel fascicolo Prescrizioni Tecniche).
6. Tutti i servizi devono essere eseguiti secondo le migliori regole dell'arte e le prescrizioni del S.V. (scritte o verbali) in modo che rispondano perfettamente a tutte le condizioni stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto e nelle Prescrizioni Tecniche nonché alle norme e prescrizioni in vigore.
7. L'esecuzione dei servizi deve essere coordinata secondo le prescrizioni di contratto e del S.V. in caso di integrazioni verbali o scritte.
8. L'Appaltatore è altresì tenuto all'osservanza dei principi di sicurezza contenuti nella valutazione dei rischi propri dell'impresa ai sensi del D.Lgs. 626/94.
9. L'Appaltatore ferme restando le disposizioni del presente articolo, ha facoltà di svolgere l'esecuzione dei servizi nei modi che riterrà più opportuni, fermo restando l'osservanza delle eventuali disposizioni tecniche impartite dal S.V. per darli finiti e completati a regola d'arte nel termine contrattuale, stabilito dal S.V. nell'ordinativo dei servizi, o dalla programmazione temporale stabilita dal presente Capitolato d'Appalto e dalle Prescrizioni Tecniche.
10. La valutazione dei servizi sarà redatta a “ **misura**” per le prestazioni ordinate dal S.V. tramite Ordinativi.
11. Il S.V. dei servizi potrà però a suo insindacabile giudizio, prescrivere un diverso ordine nella esecuzione dei servizi senza che per questo l'Appaltatore possa chiedere compensi od indennità di sorta. L'Appaltatore dovrà pertanto sottostare a tutte le disposizioni che verranno impartite dal S.V.
12. I materiali provenienti da escavazioni o demolizioni nonché gli oggetti di valore e quelli che interessano la scienza, la storia, l'arte e l'archeologia, sono di proprietà dell'Amministrazione.
13. L'Appaltatore deve trasportarli e regolarmente accatastarli nel luogo stabilito dal S.V., intendendosi di ciò compensato coi prezzi degli scavi e delle demolizioni relative.
14. La contabilizzazione dei servizi programmati a “**misura**” è effettuata attraverso la registrazione delle misure rilevate direttamente in cantiere dal personale incaricato, in apposito documento; il corrispettivo è determinato moltiplicando le quantità rilevate per i prezzi unitari dell'elenco prezzi al netto del ribasso contrattuale.

15. Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia, se l'appaltatore rifiuta di presenziare alle misure, o di firmare i documenti contabili e i brogliacci, il SV procederà al rilievo delle misure o ai rilevamenti in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.
16. Per i servizi da contabilizzare in economia si procede secondo le relative speciali disposizioni dettate dal Responsabile di Procedimento.
17. Le fatture relative ai servizi di cui sopra saranno intestate all'Ente appaltante e trasmesse all'appaltatore che avrà l'obbligo di pagare entro 30 giorni.
All'importo di tali fatture regolarmente quietanzate verrà corrisposto l'interesse del 6% annuo, quale rimborso delle spese anticipate, con le modalità dell'art. 67 del Capitolato Generale degli Appalti Municipali. L'ammontare complessivo delle anticipazioni non potrà superare il 5% dell'importo complessivo netto del contratto, a meno che l'appaltatore vi consenta.
18. Qualora la Stazione appaltante, per tramite il S.V. disponesse varianti al contratto di servizi in corso ai sensi dell'articolo 114 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., queste dovranno essere accettate dall'appaltatore con apposito atto sottoscritto nel rispetto delle condizioni del contratto.
19. L'appaltatore dovrà sottoporre di volta in volta al SV i campioni dei materiali e delle forniture che intende impiegare, corredati ove necessario di scheda tecnica che assicuri le specifiche caratteristiche descritte nel presente Capitolato Speciale o nelle Prescrizioni Tecniche.
20. L'Appaltatore è libero di scegliere il luogo ove prelevare i materiali fatte salve le prescrizioni e specifiche contenute nel presente Capitolato Speciale.
21. Verificandosi difetti o la presunzione della loro esistenza il SV potrà respingere i materiali con motivazione scritta alla Ditta appaltatrice.
22. I rifiuti "verde" classificati come rifiuto Urbano all'art.184 lett.e) del D.Lgvo 152/06 **potranno** esser conferiti presso la piazzola ecologica dell'A.S.M. di Codogno via della Fornace 1 , previa pesata.

Art. 6.5- DISPOSIZIONI SULL'ORDINE E SULLA DURATA DEI LAVORI

Tutti i servizi e le provviste da eseguirsi **a misura** sia dentro che fuori dal territorio cittadino, saranno di norma eseguiti in seguito a **regolari ordinativi** rilasciati dai rispettivi SV corredati, dove necessario, da più precise indicazioni, anche verbali, occorrenti per la loro regolare esecuzione. Per motivi legati ad attività svolte dall'amministrazione o ad esigenze od eventi di particolare natura, il S.V. potrà disporre per iscritto l'anticipazione o la posticipazione degli sfalci o degli interventi di pulizia previsti all'interno del servizio senza che l'aggiudicatario possa richiedere compensi di sorta.

I S.V. avranno la facoltà di fissare nell'ordinativo, ove lo ritenessero opportuno, un termine di ultimazione dei servizi o delle forniture ordinate ed a tali termini, una volta fissati, non saranno ammessi per nessuna causa protrazioni di sorta.

Le Imprese dovranno iniziare i servizi ordinati entro il più breve tempo possibile, ed in ogni caso non oltre le quarantotto ore dall'ordine di esecuzione; i servizi dovranno essere condotti impiegando un sufficiente numero di operai e di mezzi d'opera attenendosi esattamente alle prescrizioni dei SV.

Nei casi di assoluta urgenza, l'ordine di esecuzione dei servizi e delle provviste potrà essere dato verbalmente o telefonicamente, salvo a tradurlo al più presto per iscritto.

Le Imprese non potranno accampare scusanti di sorta per eventuali ritardi sull'inizio e sull'ultimazione dei servizi ordinati.

Art. 6.6 - SANZIONI

Il SV potrà proporre al Responsabile del Servizio di applicare una sanzione di importo non inferiore a EURO 258,23 nei seguenti casi:

- a) mancato inizio del Servizio nel giorno prescritto dall'Ordinativo o dal turno per gli interventi a corpo soggetti a programmazione;
- b) mancanza del numero minimo di operai, di mezzi d'opera o di squadre operative richiesti dall'art. 6;
- c) conferimento alla piazzola ecologica dell'A.S.M. (Azienda Servizi Municipalizzati di Codogno) di prodotti di risulta non compatibili con il D.Lgs. 152/06 come meglio descritto nell'apposito paragrafo (Art. 6.7)
- d) insufficiente qualità del servizio reso, verificato in base alle specifiche di cui all'allegato 2 "Prescrizioni Tecniche";
- e) danni prodotti alle essenze arboree, alle aree prative, od all'arredo in genere;
- f) insufficiente conduzione del cantiere: (mancato allontanamento dei residui delle lavorazioni, mancata pulizia finale delle aree interessate, insufficiente pulizia delle aree verdi, dei campi giochi, dei servizi igienici, ecc. grave intralcio alla viabilità e/o disagio prodotto all'utenza)

Le sanzioni verranno applicate con deduzione dall'importo delle singole fatturazioni.

Art. 6.7 - SMALTIMENTO RIFIUTI

Per lo smaltimento rifiuti la ditta aggiudicataria potrà accedere alla piazzola di smaltimento rifiuti A.S.M. (Azienda Servizi Municipalizzati di Codogno) di via della Fornace 1 o nei siti indicati dal SV.

Comunque si richiede alle ditte concorrenti l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (ai sensi del D. Lgs. 152/06) nella Categoria 1, Classe E. Nel caso di A.T.I. l'iscrizione alla categoria suddetta deve essere posseduta obbligatoriamente dall'Impresa capogruppo, mentre per le Imprese mandanti è sufficiente l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nella Categoria 1, classe F.

Contestualmente allo sfalcio dell'erba, le aree verdi con l'esclusione dei percorsi pavimentati, viali, stradini, ecc. dovranno essere ripulite dai rifiuti presenti ed i materiali raccolti dovranno essere depositati negli appositi contenitori stradali o in quelli presenti nei giardini, nell'eventualità di rifiuti ingombranti, inquinanti o pericolosi dovrà essere segnalato il caso al SV.

Qualora la Ditta non ottemperi alla pulizia preventiva delle aree verdi ed ai prodotti di sfalcio o dalla raccolta delle foglie risultino mescolati rifiuti vari, la Stazione appaltante non riconoscerà il costo di smaltimento che sarà applicato dall'ENTE/A.S.M.

Tale onere sarà a completo carico dell'Appaltatore oltre alla applicazione delle multe previste dall'art. 6.6

Negli impianti A.S.M. dovranno essere conferiti esclusivamente prodotti provenienti dalle operazioni inerenti alla manutenzione del **verde pubblico cittadino**. Tali prodotti dovranno essere "omogenei" cioè non mescolati tra loro (sfalcio, foglie, residui di potatura, cippati, ramaglie, tronchi di diametro fino a cm 25).

In particolare non dovranno assolutamente essere conferiti rifiuti ingombranti od inquinanti, così come sancito dal D.Lgs.152/06.

Nel caso in cui la Ditta per comprovata negligenza conferisca un prodotto "sporco" non autorizzato, su segnalazione della Direzione A.S.M., il S V comminerà le sanzioni di cui all'Art. 6.6.

Il SV potrà effettuare verifiche e controlli sul campo, a campione, per accertare la corretta applicazione delle procedure suddette.

Prima dell'inizio dei servizi il S V comunicherà alla ditta, con Ordine scritto, la località di smaltimento dei rifiuti.

Sono comunque da escludersi tutti i materiali inquinanti per i quali sarà adottata la procedura prevista dalle leggi vigenti, in accordo con l'A.S.M.

Il prodotto conferito potrà anche essere disomogeneo, ma dovrà rispettare le tipologie richieste dall'impianto di ricevimento in quanto fonte di costo diversificato che graverà sulla stazione appaltante.

Qualora la ditta non ottemperi alle disposizioni suddette, la stazione appaltante non riconoscerà i maggiori oneri che ne deriveranno, e questi ultimi ricadranno interamente a carico dell'Appaltatore, senza escludere la facoltà del S V di applicare le SANZIONI previste dall'articolo 6.6 del presente Capitolato d'Appalto.

Art. 7 – VERIFICA TECNICA, TERMINI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO (CONTROLLI, COLLAUDO E GARANZIA)

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, a proprie cure e spese, la modalità di esecuzione del servizio.

Le prestazioni manutentive dovranno essere effettuate secondo quanto riportato nell'allegato 2 "Prescrizioni Tecniche".

1. I controlli e le verifiche eseguite dalla stazione appaltante nel corso dell'appalto non escludono la responsabilità dell'appaltatore per vizi, difetti e difformità dell'opera, di parte di essa, o dei materiali impiegati, né la garanzia dell'appaltatore stesso per il servizio espletato e per i materiali già controllati.
2. Tali controlli e verifiche non determinano l'insorgere di alcun diritto in capo all'appaltatore, né alcuna preclusione in capo alla stazione appaltante.
3. Sono a carico dell'appaltatore tutte le misure e adempimenti per evitare il verificarsi di danni all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto; ad esso compete l'onere del ripristino o risarcimento dei danni cagionati.

L'appaltatore assume la responsabilità dei danni subiti dalla stazione appaltante a causa di danneggiamenti o distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei servizi. Eventuali gravi danneggiamenti prodotti alle essenze arboree, alle aree verdi od all'arredo prodotti nel corso delle lavorazioni saranno sanzionabili a norma dell'articolo 6.6 Sanzioni.

Ad insindacabile giudizio del SV potrà essere applicata la sanzione amministrativa accessoria del ripristino dello stato dei luoghi a cura e spese dell'appaltatore.

L'accertamento delle inosservanze, violazioni, danneggiamenti o negligenze in genere a carico dell'appaltatore è demandato al S V che comunicherà con la Ditta appaltatrice tramite Ordini di Servizio.

4. L'Appaltatore assume altresì la responsabilità dei danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei servizi compresi nel contratto.
5. **Per la responsabilità civile, l'Appaltatore dovrà stipulare idonea polizza assicurativa;**
6. Le suddette polizze avranno decorrenza dalla data di consegna dei servizi e dovranno avere validità fino alla conclusione del collaudo previsto dall'Art. 8 (tre mesi oltre la conclusione dei servizi)
Copia della polizza assicurativa dovrà essere consegnata al S.V. prima dell'inizio delle attività dei servizi.
7. I subappaltatori dovranno stipulare idonea polizza assicurativa di R.C. prima dell'inizio delle lavorazioni in proporzione alla quota di servizi subappaltati;
8. In ogni caso l'appaltatore tiene sollevata l'Ente da ogni responsabilità ed onere al riguardo degli eventi di cui al punto 3.
9. Qualora si verificassero danni ai servizi manutentivi realizzati dalla ditta, causati da forza maggiore, questi devono essere denunciati al SV, a pena di decadenza, entro il termine di cinque giorni da quello del verificarsi del danno.
10. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.
11. E' fatto salvo il diritto di recesso dell'Ente.

Art. 8 - ACCETTAZIONE FINALE DELLE ATTIVITÀ DEI SERVIZI

Al termine del servizio, il SV a seguito dell'emissione del verbale di ultimazione dei servizi, dopo aver effettuato le opportune verifiche sul soddisfacimento di tutti gli obblighi ed oneri prescritti dal contratto e leggi vigenti, emetterà una dichiarazione di accettazione delle attività dei servizi, entro tre mesi dall'ultimazione degli stessi, contestualmente allo svincolo del deposito cauzionale definitivo.

Art. 9 - PENALITÀ ,CONTROVERSIE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'ultimazione nell'esecuzione dei servizi per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nell'ultimazione complessiva dei servizi è applicata una penale pari all'1% (uno per cento) dell'importo contrattuale. (da accertarsi con verbale).
2. La stessa penale trova applicazione al ritardo nelle singole scadenze dei vari ORDINATIVI emessi dal S V, oppure al ritardo nelle scadenze dei servizi e lavorazioni soggetti a programmazione, ovvero per parti degli stessi, in proporzione all'importo di questi, con un minimo di Euro 258,23 (duecentocinquantomotto/23) da accertarsi con verbale.
3. L'importo complessivo delle penali non potrà superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale; qualora lo superasse, si dovrà dar corso alla procedura di risoluzione del contratto.
4. Le penali verranno applicate con deduzione dall'importo delle singole fatturazioni.
5. Non è ammessa la sospensione dei servizi. Qualora l'appaltatore sospendesse di sua iniziativa la prestazione dei servizi per oltre 10 giorni consecutivi, l'Amministrazione avrà la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.
6. L'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera notificata con messa in mora di 20 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:
 - a) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
 - b) abusivo subappalto, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
 - c) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei servizi quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
 - d) penalità superiori al 10% dell'importo contrattuale;
 - e) indisponibilità ad eseguire interventi "urgenti ed indifferibili" (attivazione del pronto intervento) non programmabili e richiesti dal S.V. con particolare Ordine di Servizio.
7. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, saranno trattate secondo le procedure del Codice Civile art. 1456, a tutto rischio e danno della ditta appaltatrice, per mancata esecuzione delle forniture o per gravi difetti nella effettuazione dei servizi richiesti, ovvero per l'utilizzazione di materiali diversi da quelli richiesti nel presente Capitolato d'Appalto.
8. Per la risoluzione delle controversie, il foro competente è quello di Lodi. Si esclude la competenza arbitrale.

Art. 10 - IMPEGNO PREZZI E ONERI

1. I prezzi di aggiudicazione dovranno essere impegnativi per tutta la durata dei servizi, non potranno essere soggetti a revisione alcuna per aumenti che comunque dovessero verificarsi posteriormente all'offerta e sino all'ultimazione dei servizi di cui al presente contratto.
2. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri ed obblighi previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, oltre a quelli a lui imposti dalle vigenti norme.

3. In ogni caso si intendono compresi nei servizi, e perciò a carico dell'appaltatore, gli oneri sotto elencati:
- a) la formazione, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri compresi i cantieri stradali mobili realizzati con o senza recinzioni, con cartelli segnaletici a norma del Codice della Strada;
 - b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
 - c) attrezzi e opere provvisori e quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei servizi;
 - d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del certificato di regolare adempimento del servizio;
 - e) passaggi, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;
 - f) le spese di adeguamento del cantiere in osservanza del D.Lgs. 626/94 e s.m.i..
4. L'appaltatore ha l'onere di aggiornare, con l'approvazione del SV, gli elaborati di progetto in conseguenza delle varianti o delle soluzioni esecutive adottate.
5. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere oltre che delle attività aggiuntive facoltative organizzate e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento, anche mediante il Responsabile di cantiere.
6. L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

All'interno del cantiere salvo espressa autorizzazione del S V non dovranno in nessun caso essere accumulati materiali di rifiuto o materiali di risulta delle varie lavorazioni che dovranno invece sempre essere giornalmente allontanati o depositati in idoneo contenitore per il successivo allontanamento.

In ogni caso l'area di cantiere e quelle situate nelle immediate vicinanze dovranno essere mantenute in modo da garantire un'immagine di pulizia, ordine e decoro.

Dovranno pertanto essere ottemperate tutte le disposizioni in merito prescritte nel presente Capitolato oltre che a quelle previste nello svolgimento delle attività facoltative aggiuntive e in caso di non ottemperanza l'impresa sarà passibile delle sanzioni e penali previste dal Capitolato Speciale del 3 dicembre 1951 artt. 21 e 47, con la precisazione che gli importi delle penali colà previste all'art. 21 paragrafi a),b),c) e d), restano fissati in Euro 258,23 per ogni violazione delle prescrizioni inserite nei paragrafi medesimi. Le penali saranno applicate con deduzione dell'importo da quello della fatturazione corrispondente.

L'impresa inoltre dovrà provvedere a propria cura e spese ad installare tutta la cartellonistica viabile e di sicurezza e, per lavorazioni che comportino una durata superiore a 3 g.g., un cartello di cantiere con riportati l'oggetto dei lavori, nominativo dell'impresa, la durata dei lavori e quant'altro previsto dal Codice della Strada.

Il S V si riserva di attuare servizi di controllo e sorveglianza relativamente a quanto descritto nel presente articolo.

L'impresa sarà tenuta a dare tutte le informazioni e i chiarimenti possibili al personale autorizzato dal R.T. alla sorveglianza suddetta.

Art. 11 – CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Il corrispettivo per lo svolgimento dell'appalto è costituito dall'importo a base di gara al netto del ribasso e sarà corrisposto previa presentazione delle relative specifiche. Alla ditta aggiudicataria competerà esclusivamente la corresponsione delle prestazioni effettivamente svolte. Ove, a seguito di ulteriori verifiche, dovesse essere accertata la necessità di effettuare prestazioni inferiori, rispetto a quelle previste nell'appalto, al soggetto aggiudicatario competerà esclusivamente la corresponsione delle prestazioni effettivamente svolte.

E' prevista la Revisione Prezzi ai sensi e nel rispetto dell'Art. 115 del D.lgs. N.163/2006.

Art. 12 – VINCOLO GIURIDICO E CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere al versamento della **cauzione definitiva, di importo pari al 10% dell'importo contrattuale** presso la Tesoreria Municipale, in contanti; è altresì consentita la costituzione della cauzione definitiva mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, rilasciata da Società di Assicurazione in possesso dei requisiti e con le modalità richieste dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i..

In caso di ribasso d'asta superiore al 10% e al 20% si applicano le maggiorazioni di cui al comma 1 dell'art. 113.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria.

La cauzione definitiva deve avere validità fino ad ultimazione del servizio ed all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

Le firme dei rappresentanti degli Istituti di Credito o delle Società di Assicurazione dovranno essere autenticate con l'indicazione della qualifica e degli estremi del conferimento dei poteri di firma.

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria rifiutasse di stipulare il contratto formale o trascurasse ripetutamente, in modo grave, l'adempimento delle presenti condizioni, l'Amministrazione potrà di pieno diritto, senza formalità di sorta, risolvere ogni rapporto con la ditta stessa, a maggiori spese di questa, con diritto al risarcimento degli eventuali danni, procedendo all'incameramento della cauzione.

La cauzione di cui sopra verrà restituita alla ditta aggiudicataria entro tre mesi dalla data della ultimazione dei servizi, previo approvazione di specifico Atto Amministrativo e ad esito favorevole della dichiarazione del S V che accerta il regolare adempimento del servizio erogato (art. 8), dopo che sia stata risolta ogni eventuale contestazione.

Art. 13 - VERIFICA DELLA PRESTAZIONE E PAGAMENTO

I pagamenti saranno effettuati ogni qualvolta l'importo delle prestazioni effettuate raggiunga il 25% (venticinque per cento) dell'importo contrattuale, previo accertamento del regolare svolgimento della prestazione e presentazione di regolare fattura.

Le sanzioni e le penalità verranno applicate con deduzione dall'importo delle singole fatturazioni.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza da parte dell'Appaltatore di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato, sia in corso d'opera, sia ad ultimazione del servizio.

Le spese per l'effettuazione delle verifiche sono a carico dell'Appaltatore e quindi comprese nel prezzo base dell'Appalto.

Qualora al controllo il servizio dovesse risultare non conforme al Capitolato l'aggiudicatario dovrà provvedere tempestivamente ad eliminare le disfunzioni rilevate.

I controlli e le verifiche effettuate, pur con esito positivo, non liberano l'Appaltatore dagli obblighi e responsabilità inerenti al Contratto.

Le fatture, in regola con le vigenti disposizioni di Legge e contenenti tutti gli elementi idonei ad individuare il contratto in essere, saranno ammesse al pagamento entro 90 (novanta) giorni dalla presentazione delle stesse qualora non vi siano contestazioni o pendenze, secondo le disposizioni di Legge in materia di contabilità degli Enti Pubblici, previa acquisizione del D.U.R.C. da parte del S V.

- Non è dovuta alcuna anticipazione.
- Nel caso di A.T.I. le fatture potranno essere emesse:
 - a) dalla ditta capogruppo;
 - b) da ciascun componente dell'associazione, ognuno per la propria quota di partecipazione all'appalto - da dichiararsi in sede di gara – con specifica delega all'incasso alla ditta Capogruppo;
 - c) nel caso di consorzio di Imprese, qualora risulti dai documenti societari, potrà accettarsi la sola fatturazione dell'impresa mandataria.
- Il pagamento delle fatture di acconto sarà subordinato alla dichiarazione del S V di accertamento della esecuzione del servizio, relativamente al periodo a cui le fatture si riferiscono, dando atto che nulla osta al pagamento del corrispettivo;
- Il pagamento dell'ultima fattura di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà effettuato dopo l'ultimazione dei servizi.
- Il pagamento dell'ultima fattura di acconto non costituisce presunzione di accettazione dei servizi, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.
- L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutti gli interventi eseguiti fino alla accettazione da parte del S V dell'ordinativo di riferimento
- Sono a totale carico dell'Appaltatore l'esecuzione, secondo le vigenti norme e con tutti gli apprestamenti e strumenti necessari, di tutte le verifiche tecniche dei servizi eseguiti.

Art. 14 - OSSERVANZA LEGGI E DECRETI

L'aggiudicatario sarà tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, norme, regolamenti e capitolati (in quanto applicabili) ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni del presente Capitolato d'Appalto.

La ditta aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori oggetto del presente Capitolato d'Appalto.

In particolare:

1. L'appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i servizi.
2. E' altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalle vigenti normative, con particolare riguardo a quanto previsto dall'articolo 18, comma 7, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e dall'articolo 9, comma 1, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.
3. L'appaltatore è tenuto al pieno rispetto delle norme di cui alla Circolare Ministero LL.PP. 23/06/1967 n° 1643 che si intende qui integralmente riportata, anche se non materialmente trascritta.

4. In caso di inadempimento alle norme di cui ai punti precedenti, accertato dalla stazione appaltante, o ad essa segnalato dall'Ispettorato del Lavoro o dagli Enti preposti, la Stazione appaltante procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto ovvero alla sospensione del pagamento del saldo destinando le somme accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi suddetti. La stazione appaltante provvederà ad avvisare gli Enti creditori dell'importo trattenuto e giacente a loro garanzia. Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate sarà effettuato a seguito di comunicazione di avvenuto adempimento degli obblighi da parte degli Enti preposti.
5. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti, o per l'eventuale pagamento in surrogazione dell'impresa, l'Appaltatore non potrà opporre eccezione alcuna, né avrà titolo al risarcimento di danni.
6. In caso di accertato ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, verranno sospesi i pagamenti maturati.
7. Le gravi o ripetute violazioni dei Piani di Sicurezza da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.
8. Il Direttore di Cantiere e il Coordinatore della sicurezza dell'impresa, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigilano sull'osservanza dei piani di sicurezza anche nei casi di subappalto concessi dall'Amministrazione
9. Qualsiasi cessione del corrispettivo deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata all'amministrazione debitrice.

Art. 15 - SPESE DI CONTRATTO

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.
2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del servizio, dal giorno della consegna a quello di emissione del Certificato di Regolare Adempimento del Servizio.
3. Ai fini fiscali le prestazioni di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa in caso d'uso ai sensi dell'articolo 4 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico dell'Ente.

Art. 16 - SUBAPPALTO ART. 118 D.Lgs. 163/2006 s.m.i.

I concorrenti nell'istanza dovranno indicare le parti del servizio che intendono eventualmente affidare in subappalto.

Senza l'autorizzazione dell'Amministrazione è vietato alla ditta aggiudicataria di cedere in subappalto l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto. Il subappalto senza il consenso o qualsiasi atto diretto a nascondere, fa sorgere all'Amministrazione il diritto di rescindere il contratto, senza ricorso ad atti giudiziali, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità; dovrà essere depositato presso l'Amministrazione prima dell'esecuzione delle lavorazioni.

Prevvia autorizzazione dell'Ente e nel rispetto dell'articolo 118 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., e successive modificazioni ed integrazioni, i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dalle norme vigenti. Il valore complessivo dei servizi subappaltabili **non può superare il 30% dell'importo contrattuale.**

L'Ente non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori. Pertanto l'appaltatore è tenuto all'obbligo previsto in tale ipotesi di cui all'articolo 118 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i..

L'Appaltatore è considerato responsabile in solido con il subappaltatore, nell'osservanza del trattamento economico nei confronti dei dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, nonché del rispetto di tutte le normative reggenti l'Appalto. L'Appaltatore è comunque l'unico responsabile dell'esecuzione dei servizi nei confronti della Amministrazione.

Art. 17 – FALLIMENTO

In caso di fallimento dell'aggiudicatario, l'affidamento si intenderà senz'altro revocato e l'Amministrazione Comunale provvederà a termini di Legge.

Art. 18 - DOMICILIO E FORO COMPETENTE

Gli aggiudicatari del presente appalto dovranno eleggere domicilio legale in Lodi ed il foro competente per eventuali controversie sarà quello di Lodi.

Art. 19 - DOCUMENTI ALLEGATI AL BANDO

- 1) Capitolato Speciale d'Appalto.
- 2) Prescrizioni Tecniche .
- 3) Elaborati grafici , comprensivo elenco aree all. "A".
- 4) Schema dell'offerta.
- 5) Schema di progetto tecnico.
- 6) Dichiarazione dotazione mezzi d'opera – attrezzature - personale.

Codogno, 12 novembre 2009

Il Responsabile del Servizio Ecologia Ambiente
Arch. Paola Dansi